PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1324 di mercoledì 21 settembre 2005

ANCORA FORMICHE E ZECCHE SUI TRENI

Treni sporchi, indagini a tappeto: un'altra passeggera punta da una zecca. I risultati delle indagini dei Carabinieri dei NAS.

Pubblicità

E' allarmante il risultato del blitz compiuto venerdì mattina dai carabinieri del Nas su sette treni in partenza e in arrivo da e per Torino. Dopo la denuncia di un gruppo di passeggeri morsi dalle zecche mentre viaggiavano sull'Intercity Reggio Calabria-Torino, i carabinieri del Nucleo antisofisticazione hanno verificato il livello di pulizia. Per ogni treno controllato è stato compilato un dettagliatissimo rapporto documentato da numerose fotografie.

Su un treno per pendolari sono state trovate anche formiche tra i sedili, su un Intercity proveniente da Palermo una delle quattro porte di uscita era rotta e bloccata con semplice filo di ferro. E intanto sul Palermo-Torino sono ricomparse le zecche. Una signora in viaggio dalla Sicilia si è risvegliata a metà percorso con morsi di parassita sulle braccia.

Circa tre settimane fa è stata aperta nei confronti di Trenitalia, una doppia inchiesta sulle scarse condizioni igieniche delle carrozze passeggeri di prima e - in particolare - seconda classe.
L'indagine è scattata all'inizio di settembre, quando sette persone hanno denunciato, alla stazione di Torino Porta Nuova, di esser state morse dalle zecche mentre viaggiavano sulla carrozza dell'Intercity Reggio Calabria-Torino.

Un viaggio lungo sedici ore, al ternime del quale, i sette passeggeri sono finiti immediatamente in ospedale per gli evidenti segni delle morsicature sulla pelle. Una vicenda per la quale il viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti ha immediatamente convocato l'amministratore delegato delle Ferrovie, ottenendo la promessa di un potenziamento del servizio di pulizia. Potenziamento che, dagli ultimi controlli effettuati, non è stato sufficiente o probabilmente assente.

Dopo tutto il clamore e le polemiche suscitate, Trenitalia aveva anche promesso il raddoppio delle attività di vigilanza nei piazzali di parcheggio delle carrozze e il raddoppio degli interventi di disinfestazione, ma la situazione sembra permanere a rischio.

---

www.puntosicuro.it